

Marco Caporali — Inediti

Descrizione

Marco Caporali è nato a Roma nel 1956. Ha pubblicato i seguenti libri di poesie: *Il mondo all'aperto* (Empirìa 1991, con prefazione di Elio Pagliarani; premio Mondello Opera prima), *Motivi danesi* (Il Bulino 1996, con due maniere nere di Giulia Napoleone), *Il silenzio venatorio* (Empirìa 2001), *Casa Bagger* (Il Labirinto 2003, con quattro incisioni di Svend Bagger), *Alla fine del solco* (Empirìa 2007), *Tra massi erratici* (Empirìa 2013, con un disegno di Gianni Dessì; premio Marazza), *La vita inoperosa* (Empirìa 2019), *Il borgo dell'accoglienza* (Il labirinto 2024). Ha pubblicato il testo teatrale *Cose future* (Tuscania Teatro 1998). Ha tradotto poesie dall'inglese e dal danese, tra cui *Ridere a mezzogiorno* (Empirìa 1993) e *A metà dell'infinito* (Gattomerlino 2025) di Laus Strandby Nielsen. Ha vinto il premio nazionale Haiku 2009.

* * *

Sorride a uno straniero che si accosta
in una strada senza più orizzonti
un angelo col suo neonato in grembo.

*

Cormorani in attesa sui pali
di un pasto rubato alle reti
nel fondo ferroso del mare.
Si affacciano sul rosso della costa
e si protendono verso la schiuma
cordami di alghe e conchiglie
che le correnti in quel punto concentrano.

*

Ricolmano rami ritorti
rigogliosi una casa
dal blu attorniata
e scarse briciole contese sgranano
al gelo arresi
sul davanzale i superstiti alati.

* * *

© Fotografia di Dino Ignani.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione
7 Luglio 2026
Autore
gisella